

I NODI DELLA POLITICA

«MI PIACEREBBE UNA MAGGIORE INDIPENDENZA RISPETTO A POTERI ECONOMICI VERSO CUI A VOLTE MI PARE CI SIA ANCORA UNA CERTA SUDDITANZA»

«Ora il Pd deve fare un passo avanti Un segretario donna? Perché no...»

Il renziano Paruolo: «Ma non è tempo di ipotizzare cambiamenti»

di LUCA ORSI

MATTEO RENZI è venuto nella sede del Pd bolognese «per ricordarci che il tempo del congresso è finito». Insomma, basta contrapposizioni fra renziani e no: «Non possiamo essere in un congresso permanente». Giuseppe Paruolo - consigliere regionale del Pd, renziano doc - legge così la visita del segretario nazionale in via Rivani, venerdì scorso: «Ora siamo nella fase di lavoro comune. Dobbiamo impegnarci tutti a portare il partito fuori dalle sue sedi, per parlare con la gente dei problemi reali». La federazione di Bologna - guidata da Francesco Critelli, segretario che alle primarie ha sostenuto Andrea Orlando - ha già dato alcune risposte alle richieste di Renzi. Nominerà al più presto un responsabile delle 'magliette gialle' e un responsabile web.

Paruolo, come giudica la scelta di accogliere subito le indicazioni di Renzi?

«È il modo giusto di stare dentro un partito».

Saremo leali, assicura Critelli.

«Da parte della federazione di Bo-

logna non è mai mancata la collaborazione al segretario. Lo fece Raffaele Donini, che nel 2013 sostenne Cuperlo; lo fa Critelli, che ha sostenuto Orlando».

Renzi ha frenato sull'ipotesi di un cambio di segretario in via Rivani.

«Il problema del segretario non si pone».

C'è chi dice: Renzi ha stravinto anche a Bologna, il posto spetta a un renziano.

«Quando sarà il momento, ne discuteremo».

Lei ha già in mente un candidato?

«Parlare di nomi non ha senso. Prima dobbiamo riflettere».

Su cosa?

«Dobbiamo capire, prima di tutto, cosa e come cambiare per fare un passo avanti. Quello cioè che ci chiede Renzi».

Avanti in che direzione?

«Mi piacerebbe, per esempio, una maggiore indipendenza rispetto a poteri economici, magari anche vicini al Pd, verso i quali, a volte, mi pare ci sia ancora una certa sudditanza».

In pratica?

«Sapere trovare una giusta sintesi fra legittime esigenze dell'econo-

mia e tutela degli interessi della comunità».

Un passo avanti che si può fare confermando questo segretario?

(sbuffa) «Non è che togliere un orlandiano per mettere un renziano mi garantisce il passo avanti. Metti che con un renziano faccio un passo indietro, non do la risposta che la gente ci chiede. Ci penseremo a tempo debito».

Proviamo un identikit.

«Partiamo dalle parole chiave che ci siamo dati: lavoro, casa, mamma».

Dunque?

«Penso che uno che ha lavorato davvero avrebbe una sensibilità maggiore verso il lavoro. Per la casa, penso alla capacità di tenere insieme diritti e doveri, edilizia e ambiente. Resta 'mamma'...».

Pensa a una donna?

«Perché no?».



Giuseppe Paruolo

HA DETTO

Lealtà

«La federazione pd di Bologna non ha mai fatto mancare la collaborazione al segretario nazionale: lo ha fatto Donini nel 2013, lo fa ora Critelli»

Tregua

«Il tempo del congresso è finito. Ora, tutti insieme, dobbiamo portare il partito fuori dalle sedi e andare a parlare con la gente dei problemi veri di questo territorio»

6 BUCCHIA PRIMO PIANO

I NODI DELLA POLITICA

«Ora il Pd deve fare un passo avanti
Un segretario donna? Perché no...»
Il renziano Paruolo: «Ma non è tempo di ipotizzare cambiamenti»

FAMILISSIMI
Sconti fino al 50%

0,77 3,99 2,62 0,69 6,99 1,99

famila